

da "Il Messaggero" del 13 giugno 2008

L'OPERA

## Ex riformatorio, ecco il primo appalto

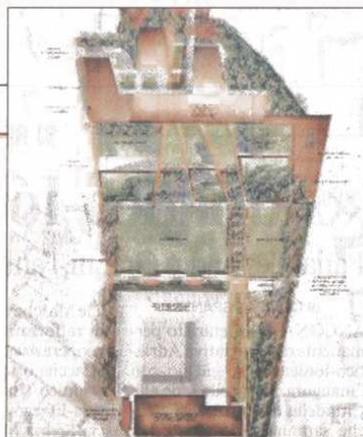
Società tra ditte di Pergola e Modena si aggiudica il restauro dell'ex Convento

Ex carcere minorile, assegnati i lavori per il primo dei quattro comparti da recuperare. La gara d'appalto, indetta dalla Provincia, proprietaria dell'area, è stata vinta dall'associazione temporanea d'impresa formata dalle imprese Lancia di Pergola e Cpl Concordia della Provincia di Modena. L'Ati interverrà nell'ex convento di Santa Maria degli Angeli, che verrà sottoposto ad un restauro conservativo. «Un nuovo passo importante e concreto - afferma con soddisfazione il presidente della Provincia di Pesaro-Urbino Palmiro Ucchielli - verso la

realizzazione del nuovo Centro Provinciale per l'Impiego che occuperà un'area di circa 2000 metri quadrati e di altri spazi di aggregazione giovanile. Così un antico luogo di reclusione sarà trasformato in un luogo di vita e di vivacità sociale». Un intervento, quello dell'ex convento, del costo di 4 milioni di euro al netto di Iva e spese accessorie. Ucchielli assicura che «i lavori partiranno a breve». Era stato proprio il presidente della Provincia a voler scommettere su questo complesso di oltre 16 mila metri quadri, punto di cerniera tra il centro storico e il mare, quando otto anni fa si

fece consegnare le chiavi dell'ex carcere dallo Stato pagando ai tempi otto miliardi delle vecchie lire. Un lungo percorso di progettazione, con il lavoro spalla a spalla di Comune e Provincia, ed ora finalmente il primo atto della fase esecutiva, con l'aggiudicazione dei primi lavori. Un percorso non facile, come ha detto qualche settimana fa anche il dirigente provinciale all'Urbanistica Maurizio Bartoli, dove non sono mancati i ritardi. Inizialmente si parlava di restituire l'intero complesso alla città entro la fine del mandato di Ucchielli. Ora, invece, si indica il periodo 2010-11 per inau-

Il progetto di riqualificazione dell'ex carcere minorile



guare tutti e quattro i comparti dell'area di via Luca della Robbia. Si parte con il primo intervento, quindi, ma è solo un tassello dell'intero mosaico dell'ex Riformatorio. Il progetto degli altri tre comparti, è stato scelto solo tre settimane fa attraverso un concorso europeo di progettazione vinto, nella fase finale a tre dopo una scrematura di 69

progetti, dall'architetto Fabrizio Rossi Prodi e dal suo studio di Firenze "S-legare". Il piano privilegia, per il comparto che ospiterà il Centro per la Formazione e per i giovani, strutture in acciaio, vetro e legno. E su via Bertozzini verranno abbattute le mura. Nell'area verde centrale, invece, arriveranno campi sportivi polivalenti. Questi due com-

Intervento da 4 milioni per realizzare l'Ufficio del lavoro

parti verranno finanziati attraverso l'alienazione del terzo settore, quello destinato al residenziale con la nascita di 50 appartamenti. Entro l'estate il bando per vendere ai privati i 4000 metri quadri di case, contestate a suo tempo dai residenti della zona. Appena le risorse saranno disponibili, partirà l'altro bando per il parco e la zona delle strutture giovanili e di formazione. La ditta vincitrice liquiderà anche i progettisti del concorso europeo e una volta attrezzata l'area verde con le strutture sportive, la lascerà in mano al pubblico.

T.D.